



GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 382

Adunanza 15 novembre 1999

L'anno millenovecentonovantanove il giorno 15 del mese di novembre alle ore 17,00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale, con l'intervento di Enzo GHIGO Presidente, Antonino MASARACCHIO Vice Presidente e degli Assessori Giovanni BODO, Franco Maria BOTTA, Angelo BURZI, William CASONI, Ugo CAVALLERA, Antonio D'AMBROSIO, Giuseppe GOGLIO, Giampiero LEO, Gilberto PICHETTO FRATIN, Ettore RACCHELLI, ~~Roberto VAGLIO~~, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CAVALLERA, VAGLIO.

(Omissis)

D.G.R. n. 86 - 28646

OGGETTO:

Adozione del Piano per il Parco del Parco nazionale Val Grande. Legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 12. D.M. 2 marzo 1992. D.P.R. 23 novembre 1993. D.P.R. 24 giugno 1998.

A relazione dell'Assessore Racchelli:

Visto il Decreto Ministeriale 2 marzo 1992, "Istituzione del Parco Nazionale della Val Grande";

visto il D.P.R. 23 novembre 1993, "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande";

visto il D.P.R. 24 giugno 1998, "Ampliamento del Parco Nazionale Val Grande";

considerato che il Parco nazionale Val Grande interessa, nell'ambito della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, territori dei Comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore della Comunità Montana Valle Vigezzo, dei Comuni di Beura-Cardezza, Premosello-Chiovena, Trontano e Vogogna della Comunità Montana Valle Ossola, dei Comuni di Aurano, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina e San Bernardino Verbano della Comunità Montana Val Grande e del Comune di Cursolo-Orasso della Comunità Montana Valle Cannobina;



segue testo deliberazione n. 86 - 48040 in data 15 novembre 1999

Pag. 3

- il pronunciamento della Regione Piemonte sulle osservazioni presentate è espresso sentito il parere della Commissione Tecnico Urbanistica e della Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali riunite in seduta congiunta e rassegnato entro 30 giorni dalla richiesta;

- la Giunta Regionale predispone gli atti definitivi a seguito dell'Intesa con gli Enti locali e l'Ente Parco di cui al comma 4 dell'articolo 12 della Legge 394/91 e li trasmette al Consiglio Regionale per l'approvazione;

ritenuto altresì opportuno stabilire che:

- in carenza od assenza di disposizioni del Piano per il Parco possono essere applicate ad integrazione, se compatibili, le disposizioni dei Piani Territoriali, dei Piani Urbanistici, dei Piani Paesistici e di ogni altro strumento di pianificazione vigente sul territorio dell'Area protetta

- il Piano per il Parco in quanto sostitutivo del Piano paesistico, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera h della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20, "Norme in materia di beni culturali, ambientali e paesistici", dispone la subdelega ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 7 della Legge 29 giugno 1939, n. 1497, "Protezione delle bellezze naturali", per gli interventi in esso normati;

- le disposizioni del Piano di Bacino o dei suoi stralci territoriali o funzionali di cui all'articolo 17 della Legge 18 maggio 1989, n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", hanno anch'esse carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni e gli enti pubblici, nonchè per i soggetti privati se dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di Bacino e ritenuto pertanto opportuno precisare che, in caso di contrasto tra le disposizioni del Piano per il Parco e del Piano di Bacino o di suoi stralci, si debba applicare la norma più restrittiva ovvero, se ed in quanto compatibili, che le norme possano essere integrate;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

di adottare, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, il Piano per il Parco del Parco Nazionale Val Grande costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti del Settore Pianificazione Aree Protette:

- Piano Direttore
- Norme di Piano
- Carta della Zonizzazione (Scala 1:25.000)
- Zonizzazione di dettaglio delle Zone D4, D5, D7.

Il Piano per il Parco, ai sensi del comma 4 dell'articolo 12 della Legge 394/91, è trasmesso per il deposito presso le sedi dei Comuni di Malesco, Santa Maria Maggiore, Beura-Cardezza, Premosello-Chiovenda, Trontano, Vogogna, Aurano, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano, Cursolo-Orasso, delle Comunità Montane Valle Vigezzo, Valle Ossola, Val Grande, Valle Cannobina, della Provincia del



Verbano-Cusio-Ossola, della Regione Piemonte (Settore Pianificazione Aree protette), dell'Ente di gestione del Parco Nazionale Val Grande, presso le quali sarà depositato per quaranta giorni consecutivi al fine di consentire a chiunque di prenderne visione e poterne estrarre copia. Tali quaranta giorni decorreranno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte alla voce "Altri annunci" dell'avvenuto deposito presso gli Enti succitati del Piano adottato. Entro i successivi quaranta giorni chiunque potrà presentare osservazioni scritte, sulle quali l'Ente Parco esprimerà il proprio parere entro trenta giorni. Le osservazioni indirizzate all'Ente Parco potranno essere consegnate alle amministrazioni presso le quali è stato depositato il Piano. Entro centoventi giorni dal ricevimento di tale parere la Regione Piemonte si pronuncerà, sentito il parere della Commissione Tecnico Urbanistica e della Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei Beni culturali e ambientali espresso in seduta congiunta e rassegnato entro 30 giorni dalla richiesta, sulle osservazioni presentate e, d'intesa con l'Ente Parco per quanto concerne le aree classificate a Riserva integrale, a Riserva generale orientata, ad Area di protezione ed anche con i Comuni interessati per quanto concerne le Aree di promozione economica, emanerà il provvedimento di approvazione. L'approvazione definitiva del Piano per il Parco è di competenza del Consiglio Regionale che si esprime sugli atti definitivi trasmessi dalla Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(O m i s s i s)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Direzione Affari istituzionali
e processo di delega
Il funzionario verbalizzante
Laura BERTINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 15 novembre 1999.

cr/CF